Comunicato stampa

FIERE, SIMEI-BEVERTECH: A.I. PROTAGONISTA NELLE TECNOLOGIE PER VINO, BEVERAGE E LIQUID FOOD

DALL'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI ALLA PROGETTAZIONE DI NUOVE BEVANDE: IL DIGITALE RIDISEGNA L'INDUSTRIA

ITALIA LEADER NELLE TECNOLOGIE CON IL 21% DEL MERCATO MONDIALE

(Milano, 17 novembre 2026). Meno meccanica, più digitale. E soprattutto tanta intelligenza artificiale: per migliorare l'efficienza dei processi – anche in chiave green – ma pure per spostare in avanti le frontiere dell'innovazione di prodotto. Con l'AI che entra in gioco per immaginare e sviluppare nuove bevande, esplorando combinazioni e caratteristiche finora difficili da individuare con i metodi tradizionali. A Simei e Bevertech, le manifestazioni di riferimento per le tecnologie destinate all'enologia, al beverage e al liquid food, il digitale si afferma come il vero segno di discontinuità tecnologica in un settore industriale a forte trazione made in Italy. Il comparto, rappresentato da oggi a venerdì a Fiera Milano Rho, vale infatti 46 miliardi di euro a livello globale*, con l'Italia leader grazie a una quota della produzione mondiale pari al 21% (circa 9,7 miliardi di euro).

Tra i quasi 500 brand presenti (3 su 4 le imprese italiane), le macchine per l'enologia – che hanno spinto Unione italiana vini (Uiv) a ideare, sessant'anni fa, Simei – rimangono la categoria più rappresentata. Ma l'evoluzione di questa industry legata al vino dominata dall'Italia (47% la quota di mercato tricolore su un totale di 2,6 miliardi di euro) ha fatto negli anni da apripista tecnologico agli altri settore del beverage e non, a partire dall'olio, dalla birra, dagli alcolici fino – ed è questa la novità dell'edizione, con Bevertech (Ipack-Ima) – al mondo del liquid food, con acque minerali, succhi di frutta, bevande funzionali e arricchite, energy drink, fino al latte e ai suoi derivati, passando per alimenti liquidi destinati all'infanzia.

"L'AI applicata alla macchina – ha detto la responsabile di Simei, Monica Pedrazzini – è il *fil rouge* della 31^ edizione, e non a caso molti dei premi innovazione di quest'anno riguardano proprio soluzioni digitali complesse e connesse, orientate non solo a ottimizzare i processi ma anche al risparmio in senso allargato: dal risparmio energetico a quello di acqua, fino a macchinari e dispositivi multifunzionali". Intelligenza artificiale, Internet of Things e digital twin sono le nuove parole chiave per gestire e monitorare gli impianti produttivi anche attraverso simulazioni virtuali in ottica predittiva, ma non è tutto.

Secondo il presidente del Comitato tecnico-scientifico di Ipack-Ima, Luciano Sottile, la novità è legata al modo stesso di concepire l'innovazione. "Tradizionalmente – ha detto Sottile –, lo

sviluppo di una nuova bevanda parte da un'idea, dalla scelta degli ingredienti e da una serie di prove successive. Con l'AI diventa possibile partire da un obiettivo – ad esempio una determinata esigenza di benessere – e procedere a ritroso, esplorando in modo sistematico quali ingredienti, combinazioni e caratteristiche di prodotto possano contribuire a raggiungerlo". Un cambiamento che, prevede l'esperto, "può avere conseguenze importanti soprattutto nel segmento delle bevande funzionali, dove la differenziazione non dipende soltanto dal gusto o dal packaging, ma dalla capacità di offrire benefici credibili, scientificamente fondati e compatibili con le aspettative dei consumatori".

Un'opportunità che la tecnologia made in Italy intende perseguire fino in fondo per cavalcare l'onda dei nuovi consumi globali rappresentati a Bevertech. Energy drink progettati con l'intelligenza artificiale; bevande nutricosmetiche che l'AI rende più gradevoli al gusto attraverso test su modelli virtuali di consumatori (digital twin); studio delle combinazioni sinergiche con altri ingredienti, sono già realtà per un ecosistema di nuovi consumi in forte crescita. Secondo le elaborazioni di Mecs per Bevertech, la domanda globale di liquid food e beverage non alcolico esprime un valore al consumo di 1.719 miliardi di euro, proiettato verso quota 2.113 miliardi di euro entro il 2030. Un perimetro appetito dalle imprese italiane, che in fiera a Rho si confronteranno con circa 470 buyer internazionali selezionati da Ice-Agenzia e da Simei.

** A Simei e Bevertech sono presenti i produttori di macchine, attrezzature e tecnologie rivolte ai settori merceologici: aceto, acqua, alcolici, baby drinks, bevande (analcoliche, gassate e non), birra, latte, olio, soft & energy drinks, sport drinks, succhi e smoothies, vino.*

Ufficio stampa Simei e Bevertech: Ispropress
Simone Velasco (327.9131676 – simovela@ispropress.it)
Marta De Carli (393.4554270 – press@ispropress.it)